

IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Dal 30 agosto al 6 settembre 2025

Era il 3 dicembre 1922 quando, il Regno d'Italia, trasformò un'area di 710,4 km quadrati a cavallo tra Val d'Aosta e Piemonte nel primo Parco Nazionale italiano. Un territorio meraviglioso circondato da ghiacciai, vette stupende e una natura unica e bellissima quanto delicata e fragile.

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso incarna quanto di più selvaggio la montagna possa



mostrare: bellissimi boschi di conifere, forme glaciali come valloni e laghetti, pascoli d'alta quota, cascate e una biodiversità che trova tra queste montagne habitat e rifugio ideale. I lenti ritmi della natura sono scanditi da uno scrigno di energie primordiali, mentre, dall'alto dei suoi 4.061 mt s.l.m., la vetta del Gran Paradiso con il suo ghiacciaio, ormai

gravemente ferito dal cambiamento climatico, tutto domina e osserva.

Il nostro Tour Escursionistico avrà base fissa in Valle dell'Orco, situata nel lato piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il quartier generale sarà un Albergo a gestione familiare di Noasca, un piccolo paesino nel cuore della Valle bagnato dal tumultuoso Fiume Orco e sovrastato da una spettacolare cascata, la Cascata di Noasca.

Proprio da questo paesino ogni giorno partiremo per le nostre escursioni giornaliere che ci porteranno nei luoghi più esclusivi e spettacolari del Parco Nazionale del Gran Paradiso: dalla zona del Lago di Ceresole Reale fino ai dolci paesaggi del Colle del Nivolet.

Primo giorno, 30 agosto. Giornata dedicata all'arrivo a Noasca; **ci daremo appuntamento all'Albergo Ristorante Gran Paradiso** di questo piccolo e bellissimo borgo, **ci sistemereмо nelle camere e per le 18.30 ci ritroveremo tutti all'interno del Bar per il briefing di inizio viaggio.**

Dopo il briefing ceneremo in albergo e poi andremo a dormire, perché il giorno dopo c'è già un'avventura: è già montagna, è già Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Secondo giorno, 31 agosto. Sveglia e colazione in albergo; partenza per la prima escursione del nostro soggiorno: **Il Lago di Dres.**

Ci sposteremo in auto da Noasca a Ceresole Reale (circa 15 minuti).

Lunghezza: 14km

Dislivello: 600mt

Difficoltà: E (intermedia)

Highlights: *escursione ad anello che parte dal Lago artificiale di Ceresole Reale; dopo aver ammirato la diga e il lago entreremo all'interno di un bellissimo bosco di conifere composto da abete rosso e larici. Saliremo all'interno di questa meravigliosa e profumata foresta che di tanto in tanto mostra l'azzurro del Lago di Ceresole. Fra i rododendri e i mirtili raggiungeremo le quote più alte del nostro percorso*



e ci troveremo davanti alla bellissima cornice delle montagne del gruppo delle Levanna e del Col del Nel. Cammineremo tra bellissime torbiere, rimanenza di antichi laghetti di circo glaciale, e arriveremo al luminosissimo Lago di Dres: un lago di origine glaciale situato al centro di uno splendido pascolo. Concluderemo l'anello entrando di nuovo nel bosco di conifere e rientrando al Lago di Ceresole.

Rientro in albergo nel pomeriggio, cena e pernottamento.

Terzo giorno, 1 settembre. Sveglia e colazione in albergo; partenza per la seconda escursione: **il Rifugio Guglielmo Jervis.**

Con le auto ci sposteremo da Noasca fino a Località Chiapili, che si trova poco sopra Ceresole Reale (circa 20 minuti).

Lunghezza: 10km

Dislivello: 600mt

Difficoltà E (intermedia)

Highlights: *escursione che parte da una piccola stazione sciistica che prevede l'unica pista presente in tutta la Valle dell'Orco. Saliremo, costeggiando una fragorosa cascata, e snodandoci tra i larici che ci guideranno fino ad arrivare ad un bellissimo altopiano composto da rocce granitiche, rocce metamorfiche e un bellissimo laghetto artificiale che fa da sfondo ad un bellissimo vallone glaciale sormontato dal Col del Nel. Qui, sulle sponde del laghetto, sorge il Rifugio Guglielmo Jervis, storico rifugio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, dove ci fermeremo per il pranzo*. Dopo esserci rifocillati con le ottime e genuine pietanze del Rifugio Jervis, chiuderemo l'anello attraverso una mulattiera che costeggia pascoli e montagne fino a rientrare alle auto, il tutto accompagnati di tanto in tanto da qualche fischio di marmotta che, se saremo fortunati, potremo anche avvistare.*

Rientro in albergo nel pomeriggio, cena e pernottamento.

***ATTENZIONE:** la sosta pranzo al Rifugio sarà possibile solo in caso di Rifugio Jervis aperto; in caso contrario il pranzo al Rifugio lo faremo al Rifugio Pontese (più avanti nel programma), mentre per questa escursione mangeremo al sacco.

Quarto giorno, 2 settembre. Sveglia e colazione in albergo; partenza per la terza escursione: **il Colle della Terra e il Lago Lillet.**

Con le auto ci sposteremo da Noasca fino al parcheggio dei Laghi Losere, situati poco più sopra la diga del Lac d'Agnel (30-40 minuti circa).

Lunghezza: 15km

Dislivello: 800mt

Difficoltà: E (intermedia)

Highlights: *il programma del nostro viaggio naturalistico al Parco Nazionale del Gran Paradiso cresce sempre di più, sia in bellezza che in spettacolarità dei luoghi. Ci troviamo più in alto rispetto a Ceresole Reale e di preciso a quota 2500mt s.l.m.; qui, non lontano dal Colle del Nivolet, sono situati due laghetti di origine glaciale: i Laghi Losere, due spettacolari gioielli color cobalto che risaltano sul verde e sul grigio delle rocce. Già dalla partenza si percepisce di essere all'interno di un vero e proprio Paradiso, un Eden che travolge ogni visitatore con la sua ammaliante bellezza. Faremo un percorso A/R, lungo un'antica mulattiera che un tempo era utilizzata dai Savoia come percorso per andare a caccia di camosci e stambecchi con i cavalli; proprio per questo incontreremo lungo il percorso vecchie stalle per far riposare gli animali, bivacchi e targhette che testimoniano il passaggio*

dei nobili a cavallo. Questo itinerario è per noi il più bello ed emozionante in assoluto: paesaggi strepitosi a vista d'occhio con scorci sull'intera Valle del Nivolet, sui laghi artificiali Lago Serrù e Lac d'Agnel e sulla corona di montagne e ghiacciai circostante. La testa girerà in cerca dell'immagine e dello scenario più bello non riuscendo a trovarlo, perché tutto qui è meraviglioso. Passeremo vicino a cascate, prati, pascoli e spettacolari affioramenti rocciosi che ci guidano



alla scoperta della formazione dell'Arco Alpino. Il nostro percorso proseguirà con qualche avvistamento di camoscio, stambecco, marmotta, aquila reale oppure il raro avvoltoio barbuto, conosciuto anche come gipeto. Arriveremo in cima al Colle della Terra (2903mt. s.l.m.), il punto più alto della nostra escursione e ben presto scenderemo sulle sponde del Lago Lillet, una perla azzurro cobalto spettacolare che da sola vale tutto il viaggio. Rientreremo poi dalla solita mulattiera.

Rientro in albergo nel pomeriggio, cena e pernottamento.

Quinto giorno, 3 settembre. Sveglia e colazione in albergo; partenza per la quarta escursione: **le Borgate di Noasca e il Vallone del Roc.**

Con le auto ci sposteremo di poco, da Noasca sopra Balmarossa, una piccola frazione (circa 5-10 minuti).

Lunghezza: 6km

Dislivello: 300mt

Difficoltà: E (intermedia)



Highlights: *dopo la spettacolare, ed anche più faticosa, escursione del giorno precedente, in questa giornata ce la prenderemo più comoda. Non lontano da Noasca, a quote più basse rispetto al giorno prima (siamo tra i 1400 e i 1600mt s.l.m.), passeremo attraverso una vecchia mulattiera, tra faggi, castagni, aceri e frassini, che collega una serie di borgate, ormai non più abitate dagli anni '70-80. Cammineremo piacevolmente attraverso queste piccole frazioni immaginando come doveva essere, un*

tempo, la vita nel bosco: persone legate strettamente e indissolubilmente ai ritmi della natura; passeremo in rassegna vecchie cappelle affrescate di arte popolare, una vecchia scuola con ancora i banchi, la lavagna e la stanza del maestro fino ad arrivare ad uno stupendo vallone di origine glaciale, il Vallone del Roc che mette in mostra la sua spettacolare cascata. Ci godremo tutto questo e nel primissimo pomeriggio termineremo la nostra breve ma piacevole escursione.

Fine escursione nel primo pomeriggio e **mezza giornata di riposo**; ci ritroveremo tutti per cena in albergo e dopo cena andremo nelle nostre camere per riposare.

Sesto giorno, 4 settembre. Sveglia e colazione in albergo; partenza per la nostra quinta escursione: **I Laghi del Nivolet.**

Ci sposteremo con le auto fino al Colle del Nivolet (45 minuti circa).

Lunghezza: 10km

Dislivello: 400mt

Difficoltà: E (intermedia)

Highlights: *altra spettacolare escursione, che abbinata a quella del Lago Lillet è assolutamente il fiore all'occhiello di questo tour. Partiremo proprio dal Colle del Nivolet, dal parcheggio del Rifugio Savoia. Da qui saliremo una piacevole mulattiera tra i pascoli fino ad arrivare su uno splendido altopiano che aprirà davanti a noi tutto lo spettacolo delle montagne che, con i loro ormai piccoli ghiacciai, racchiudono questo posto: la Punta di Galisa, la Punta Gran Vaudala e poi lui, il Re della zona, il Gran Paradiso che con il suo bianco ghiacciaio ci guarderà per tutta l'escursione. Affascinati dal paesaggio cammineremo sempre su pascoli erbosi, dove le marmotte hanno le loro tane: faremo un anello tra ben*

quattro laghi; dapprima vedremo i più grandi, il Lago Rosset e il Lago Leità. In seguito vedremo il Lago Trebecchi e il nascosto Lago Nero, luogo sconosciuto alla maggior parte degli escursionisti poiché poco segnalato dalla sentieristica e dalle cartine. Quest'ultimo lago, proprio perché è meno conosciuto, presenta lo spettacolo più bello: scenari di pura e selvaggia montagna, forme glaciali, il Gran Paradiso all'orizzonte, fioriture di stella alpina e facili avvistamenti di animali con i camosci, lo stambecco, l'aquila e il gipeto. Chiuderemo l'anello continuando a riempirci di bellezza e rientreremo al Rifugio Savoia.



Rientro in albergo nel pomeriggio, cena e pernottamento.

Settimo giorno, 5 settembre. Sveglia e colazione in albergo; partenza per l'ultima escursione: **Il Lago Teleccio e il Rifugio Pontese.**

Con le auto ci sposteremo da Noasca alla diga di Piantonetto, sopra Locana (circa 45 minuti).

Lunghezza: 12km

Dislivello: 700mt

Difficoltà: E (intermedia)



Highlights: *ultima escursione del nostro Tour Escursionistico al Parco Nazionale del Gran Paradiso; chiudiamo in bellezza con un altro strepitoso itinerario. Dalla diga di Piantonetto che dà vita al bellissimo Lago di Teleccio saliremo tra rododendri, mirtilli e fioriture di montagna fino al Rifugio Pontese (2217mt s.l.m.), luogo incantevole incastonato in un vallone*

glaciale con un tortuoso torrente ricco di cascate e una verdissima torbiera. Siamo sovrastati dal Colle dei Trebecchi e da una cornice di spettacolari montagne. Costeggeremo tutto questo vallone assorbendo tutta l'energia che la natura può trasmetterci.

Tra cascate, vecchi alpeggi e un bellissimo panorama cammineremo tutto intorno a questa conca e di tanto in tanto proveremo ad avvistare qualche animale.

Rientro in albergo nel pomeriggio, cena e pernottamento.

ATTENZIONE: se il Rifugio Jervis non fosse aperto faremo qui, al Rifugio Pontese, il pranzo in rifugio. In alternativa mangeremo al sacco.

Ottavo giorno, 6 settembre. Sveglia e colazione in albergo; il viaggio al Parco Nazionale del Gran Paradiso è terminato, **ci prepariamo alla partenza e al ritorno a casa.** Carichi di emozioni e di bellissimi scenari che ancora albergano nella nostra mente lasceremo questi luoghi incantevoli con la speranza che rimangano protetti e che l'uomo sia solo un benvenuto e rispettoso ospite e spettatore. Quanto a noi, ci saluteremo e ci daremo appuntamento ad un prossimo viaggio naturalistico con Passi di Natura e il Circolo degli Esploratori.

Prezzo: €765 in camera doppia, gruppo piccolo minimo 8 persone massimo 15 persone più Guida Ambientale Escursionistica.

Supplemento singola: €210 complessivi; le singole verranno assegnate solo a gruppo finito.

La quota comprende:

- Programma completo di 7 notti e 8 giorni all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso;
- **Servizio Guida Ambientale Escursionistica** a disposizione per l'intera settimana;
- **7 cene** in Albergo;
- **5 pranzi al sacco** preparati dall'Albergo;
- **1 pranzo al Rifugio Jervis o al Rifugio Pontese;**
- **7 colazioni** in Albergo;
- **7 pernottamenti** in camera doppia con bagno privato;
- Vino a cena e al pranzo in Rifugio;
- **La tassa di soggiorno;**
- **Copertura assicurativa medica e copertura assicurativa bagaglio;**
- Assistenza tecnica al partecipante prima e durante il viaggio;
- Iscrizione del partecipante al viaggio e gestione della pratica di prenotazione;
- Servizio organizzazione e segreteria.

La quota **NON** comprende:

- Le spese di viaggio per raggiungere il luogo di ritrovo;
- Mance alla guida (facoltativa);
- **Assicurazione annullamento viaggio** (facoltativa);
- Tutto ciò che non è indicato alla voce "comprende".

Contatti della Guida:

info@passidinatura.it

Tel/Whatsapp: +39 338 9392043 Francesco

www.passidinatura.it

Per prenotare inviare all'indirizzo email info@passidinatura.it i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e un recapito

telefonico. *In seguito verrà inviata l'iscrizione con le coordinate bancarie per effettuare il pagamento dell'acconto che ammonta al 30% del totale.*

Direzione tecnica: Circolo degli Esploratori T.O. di Odoardi Michela; via dei Servi 25, 52037 Sansepolcro (AR); info@circolodegliexploratori.it Tel/Whatsapp 334 3554894

La Guida

Francesco Giusti

Sono una Guida Ambientale Escursionistica dal marzo 2014 e laureato in Scienze Naturali. La mia passione per la natura e per la montagna è nata in Val di Fiemme, quando ero ancora un bambino di 5 anni. Queste montagne mi hanno cresciuto e mi hanno fatto



diventare quello che sono oggi, un insaziabile scopritore e un grande appassionato di natura. Ogni passo per me è l'arte di osservare la natura e trasmettere la mia passione a chi accompagno; il principale obiettivo che mi sono dato nel lavoro è quello della divulgazione scientifica, illustrare e trasmettere le mie conoscenze attraverso il trekking in montagna e in natura è un modo per salvaguardare il nostro patrimonio naturalistico e paesaggistico: se uno conosce ha la possibilità anche di rispettare e proteggere... la conoscenza è l'arma più grossa che possiamo avere. Chi viene in escursione con me torna a casa sempre con qualcosa in più, con nuove conoscenze e nuove nozioni.

Da oltre 10 anni accompagno i gruppi in natura ed esercitare questa professione è la mia realizzazione assoluta. Mi piace, mi piace tantissimo argomentare sulla natura e diffondere le mie conoscenze che arricchisco

prima, durante e anche quando sono a casa dal lavoro. I clienti mi definiscono "un coinvolgitore naturalistico" e spero, in questa maniera, di rendere protagonista del suo percorso ogni viaggiatore.

Nel mio accompagnare i viaggi trovo, inoltre, la socializzazione e la pazienza virtù importantissime a cui porgo particolare attenzione: la mia speranza, come Guida, è che vi sentiate coinvolti e che mi facciate tante domande.

ALCUNE RACCOMANDAZIONI DA PARTE DELLA GUIDA.

Il viaggio che andremo a fare **tour escursionistico con base fissa in montagna**; è richiesto un allenamento medio alla camminata in montagna e un po' di spirito di adattamento a vivere l'esperienza in gruppo.

I nostri gruppi sono piccoli e si dà modo, così, di instaurare legami, conoscenze e amicizie; dal nostro punto di vista, invece, sono di più facile gestione sia per il passo da tenere, sia per garantire sempre la qualità del servizio che offriamo.

Il passo che adottiamo è lento e legato anche all'osservazione della natura e delle particolarità storiche e culturali che incontriamo; siamo soliti fare soste con spiegazioni e

mantenere un'andatura tranquilla; si richiede, tuttavia, **un'abitudine e un allenamento medi al trekking e alla montagna.**

E' richiesto ai partecipanti il rispetto delle indicazioni della Guida e la collaborazione, soprattutto nei casi dove verranno evidenziate. La Guida, oltre a gestire il gruppo e illustrare didatticamente i contenuti dei luoghi, mette a disposizione le proprie capacità nel calibrare un passo proporzionato ai partecipanti.

La formula BASE FISSA consente, tuttavia, di tenere un programma molto flessibile, di cambiare l'ordine delle escursioni in base al meteo (mettendo le più belle nelle giornate migliori) e consentire a chi è stanco di rimanere, per un giorno, in albergo a rilassarsi.

Il programma, in considerazione della sua ambientazione naturalistica e della logistica, può essere soggetto a dei cambiamenti in corso di svolgimento, indipendenti dalla nostra volontà ma necessari per garantire sicurezza e continuità. Tutti i dati e le misure, riportati sul programma dettagliato, sono da considerarsi effettivi e aggiornati all'edizione precedente.

PERCHE' VIAGGIARE CON NOI?

Il programma che presentiamo è una proposta di **Tour Escursionistico estivo con Guida Ambientale Escursionistica laureato in Scienze Naturali**; il viaggio racchiude il massimo delle attrattive possibili in 8 giorni e 7 notti all'interno della Valle dell'Orco, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, con base fissa presso l'Albergo Ristorante Gran Paradiso di Noasca con pensione completa e una mezza giornata di riposo.

Il programma è progettato e ben calibrato per **muoversi con sicurezza in montagna**: questo ci permette di gestire il piccolo gruppo con professionalità proponendo delle escursioni in luoghi di elevato valore paesaggistico, naturalistico e storico.

Qui nulla è lasciato al caso e il partecipante potrà godersi appieno il viaggio dando respiro e valore alle attrattive giornaliere.

La Guida Francesco ha esperienza nel Parco Nazionale del Gran Paradiso ed in particolare in Valle dell'Orco da quasi 10 anni; La sua conoscenza del territorio gli ha permesso di selezionare gli itinerari giusti per far vivere ai partecipanti la montagna e questa meravigliosa valle senza pensieri. Garantendo la sicurezza del gruppo in ogni situazione del viaggio, gestirà con disponibilità e professionalità tutto il programma dando nozioni naturalistiche, geologiche e storiche dei luoghi che visiteremo.

La prerogativa di Francesco è sempre quella di far tornare i partecipanti a casa con qualcosa... ma non qualcosa di materiale, qualcosa che rimane dentro, nel cuore: un'emozione, un ricordo, delle nozioni nuove e tutto quello che può rimanere impresso da un'esperienza come questa.



VIAGGIARE SENZA PENSIERI

La Valle dell'Orco è una valle stretta situata in provincia di Torino e all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Deve il suo nome all'omonimo fiume che ha scavato ed eroso la valle fino negli strati metamorfici più antichi. Le

meraviglie di questa valle cominciano già dalle quote più basse, nei pressi del paese di Locana, e si evolvono in spettacolo pure una volta arrivati al Colle del Nivolet, al confine della Val d'Aosta. In questa valle sono situati numerosi percorsi dove la natura è l'assoluta protagonista e dove non si trovano molti servizi: gli abitati sono piccoli e hanno lo stretto indispensabile mentre lungo i sentieri sono pochi i rifugi; completamente assenti gli impianti di risalita.

I percorsi in montagna nascondono insidie e pericoli che spesso non consideriamo: avere una Guida esperta che conosce il territorio è il modo migliore per vivere la montagna in sicurezza e senza pensieri. Il programma che vi proponiamo è un'esperienza nel lato piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso sul finire dell'estate senza preoccupazioni e ansie. **E' un viaggio che privilegia la conoscenza e il rispetto, la fotografia e la contemplazione, ed è condotto con armonia, responsabilità e contagiosa passione.**

Sarete immersi in un'atmosfera straordinaria e dovete solo pensare fare il pieno di immagini ed emozioni, al resto pensiamo noi!!

PERCHE' VIAGGIARE IN COMPAGNIA?

Il tesoro e la ricchezza degli incontri della vita, sono i momenti vissuti in compagnia con altre persone; momenti vissuti tra i propri silenzi e le vibrazioni

attorno. In luoghi dove si avverte la sintonia con l'energia degli elementi e la parte più profonda di sé; luoghi e situazioni a cui penseremo improvvisamente, mentre si ha finalmente la mente sgombra. Luoghi che associamo a persone, magari incontrate, conosciute per qualche minuto o per molti giorni, che ci hanno raccontato, forse senza neanche accorgersene, quanto è bella la vita e quanto bisogna essere bravi e fortunati per viverla bene. **Persone che si rivedranno spesso nelle foto o nella propria mente, ma soprattutto nei colori delle nostre emozioni, al massimo quando sono CONDIVISE!!**

IL CLIMA

La Valle dell'Orco è una valle molto stretta situata nella zona meridionale del Parco Nazionale del Gran Paradiso; il clima è quello tipico alpino di zone di media-alta montagna. Nei dintorni di Noasca il clima è un pochino più umido, dovuto alla presenza del fiume che scorre proprio all'interno del paesino. Man mano che si sale si fa più secco.



Le temperature sono in linea con quelle medie in montagna della fine dell'estate: **si va da minime di 10-12 gradi nei momenti più ventosi e di cielo più coperto fino a massime che vanno oltre i 20°C nelle giornate più soleggiate.** In alta montagna in presenza di sole la temperatura percepita è molto più alta del normale e la radiazione solare è molto intensa; tuttavia, il tempo in montagna è molto repentino e può cambiare in un attimo: è necessario essere sempre attrezzati; basta un cambio di vento o di pressione atmosferica e il meteo cambia in un attimo.

Le precipitazioni sul finire dell'estate possono essere a carattere temporalesco e possono far abbassare la temperatura notevolmente; generalmente si possono verificare nel pomeriggio anche se a settembre sono molto meno frequenti rispetto alla piena estate. Sono, comunque, molto più numerosi i giorni di sole e di giornate terse.

E' necessario essere attrezzati e come si dice al Nord **“non esiste il cattivo tempo, esiste un cattivo equipaggiamento”... Vedi sotto il capitolo Abbigliamento e accessori consigliati!!**

Comunque vada sarà un successo, perché quello che vedremo ripagherà assolutamente le fatiche e anche qualche acquazzone in caso di sfortuna!! Come amiamo ripetere **NON SIAMO FATTI DI ZUCCHERO!**

Abbigliamento e accessori:

scarpe da trekking (obbligatorie); abbigliamento per le escursioni “a cipolla” a strati con magliette termiche, pile o maglioncini tecnici; kit antipioggia e antivento: guscio antivento, mantellina impermeabile o giacca antipioggia, copri-zaino, ghette; zaino leggero che dovrà contenere l'occorrente per l'escursione giornaliera; borraccia per l'acqua (l'acqua in montagna è buona, evitiamo bottiglie di plastica); crema solare protettiva e copricapo per il sole; bastoncini da trekking se siete abituati a usarli.

PERNOTTAMENTI

L'Albergo Ristorante Spa Gran Paradiso è un albergo semplice, a conduzione familiare; è una struttura ottima sia per qualità dei servizi sia per logistica. Da Noasca si raggiunge in poco tempo tutte le attrattive e i luoghi di escursione della Valle dell'Orco



e del Colle del Nivolet; il paesino è piccolo e offre tutti i servizi possibili: c'è un piccolo alimentari con prodotti locali, un negozio di souvenir, un tabacchi, due bar e la posta. A

pochissime centinaia di metri dal nostro albergo scorre potente una cascata, una delle più belle dell'intera valle: la Cascata di Noasca; con una breve passeggiata è possibile fare un piccolo anello per ammirarla da varie angolazioni.

L'Albergo Ristorante Spa Gran Paradiso è una nostra conoscenza ormai da 10 anni: il rapporto di amicizia che si è sviluppato in tutto questo tempo è figlio dell'ottimo servizio che riceviamo sempre, della serietà nella collaborazione e dei feedback sempre positivi dei clienti che portiamo.

Le camere sono semplici, con bagno privato con un'ottima doccia, comode e sempre con un terrazzino che offre un bel panorama sulla Valle. All'interno della struttura ci sono varie aree comuni, la WIFI libera e all'esterno un piccolo parco che offre anche dei giochi per bambini. Il personale è sempre cordiale, disponibile e molto gentile.

All'interno della struttura è presente anche una Spa (il costo è extra e da chiedere direttamente all'Albergo) e offre una sauna, un bagno turco, una vasca idromassaggio, la doccia dei colori e i sali dell'Himalaya.

ALIMENTAZIONE

La colazione la faremo sempre all'interno dell'Albergo Ristorante Spa Gran Paradiso ed è a cura proprio dell'albergo. Al mattino troverete sempre un ottimo buffet sia salato che dolce dove trovate torte e dolci di pasticceria locale, salumi e formaggi di produttori locali, marmellate, pane fresco e yogurt. Potrete chiedere, poi, tutte le bevande calde che volete: caffè, latte, cappuccino, tè, ecc.

I pranzi saranno quasi tutti al sacco: la sera durante la cena il personale dell'Albergo verrà a chiederci come vogliamo farciti i panini per il giorno seguente e saranno sempre riempiti con salumi, affettati e formaggi locali. **Disponibili anche varianti vegetariane e vegane.**

Un giorno della settimana saremo a pranzo in rifugio (al Rifugio Jervis o al Rifugio

Pontese a seconda se il primo è aperto): sarà a menù fisso con piatti tipici piemontesi e prodotti locali.



Le cene saranno sempre in Albergo; la cucina è ottima, casalinga e abbondante: vengono serviti antipasti, primi, secondi, contorni e dolci fatti con prodotti locali. Troverete piatti tipici della tradizione piemontese come gli agnolotti, gli gnocchi con fonduta, la polenta concia, il tomino, l'insalata di fassona, la bagna cauda e molti altri; troverete tra gli antipasti salumi, affettati e formaggi di piccoli produttori locali; tra

i secondi troverete carne locale, selvaggina di selezione come cervo e capriolo e, a volte, la trota che viene direttamente dal fiume Orco.

Insomma, non resterete con la fame.